



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2, e le successive leggi costituzionali di modifica;
- VISTA la Legge Regionale 10.04.1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTA la Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27.06.1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 03.03.1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26.05.2003;
- VISTA la Direttiva 21.05.1992, n. 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTO l'art. 91 “Norme sulla valutazione d'impatto ambientale” della Legge Regionale 03.05.2001, n. 6 “Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2001”;
- VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. 08.09.1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- VISTO il D.P.R. 12.03.2003, n. 120 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08.09.1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- VISTO il Decreto M.A.T.T.M. 17.10.2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)”;
- VISTO il Decreto A.R.T.A. 30.03.2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO il Decreto A.R.T.A. 22.10.2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 08.05.2007, n. 13”;
- VISTO il D.D.G. n. 214 del 25.03.2013 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente con il quale sono state costituite le Aree ed i Servizi del Dipartimento regionale dell'Ambiente, in applicazione della L.r. 10/2000;
- VISTA la legge regionale del 12 agosto 2014 n.21, ed in particolare l'articolo 68, comma 4 il quale stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere per esteso pubblicati nel sito internet della Regione Siciliana;

- VISTO l'atto di indirizzo Assessoriale n. 1484/Gab del'11 marzo 2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità ed in particolare il comma 6 dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- VISTO il D.P.n. 472/Area 1/S.G.del 4 novembre 2015 con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore regionale all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente il Dott. Maurizio Croce;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n.28 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2017.Disposizioni finanziarie;
- VISTA la L.R. 7 maggio 2015 n.9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015: Legge di stabilità regionale” ed, in particolare, l’articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21 luglio 2015 concernente “ Commissione regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art.91 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9 – Criteri per la costituzione – Approvazione “, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore regionale per il territorio e l’ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle Autorizzazioni Ambientali;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n.3 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2016” ed, in particolare l’articolo 44, di integrazione dell’articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9;
- VISTO il D.A. n.207/gab. del 17 maggio 2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di competenza regionale, applicativo dell’articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9, così come integrato dall’art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016, n.3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n.189 del 21 luglio 2015;
- VISTO il D.A. n. 228/gab. del 27 maggio 2016,con cui sono state approvate le modalità di funzionamento della Commissione tecnica specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di competenza regionale;
- VISTA la nota acquisita al protocollo di questo Dipartimento con prot. n. 75346 del 17.11.2016, con la quale il Servizio Provinciale del Genio Civile di Agrigento ha richiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa ai lavori di “pulizia, decespugliamento, rimozione dei detriti e risagomatura dell’alveo del Vallone Baiata Foce di Mezzo, nel tratto a monte della S.S. 115 fino alla foce” nel territorio del Comune di Sciacca (AG);
- CONSIDERATO che la suddetta istanza è stata pubblicata sul portale informatico (SI-VVI) di questo Assessorato in data 17.11.2016 e che nei 45 successivi alla pubblicazione non sono pervenute osservazioni ai sensi del comma 3 dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.i.;
- VISTA la nota prot. n. 3462 del 18.01.2017, con la quale il Servizio 1- Valutazioni Ambientali,ai sensi del D.A. n. 228/gab. del 27 maggio 2016, ha trasmesso il progetto di che trattasi alla Commissione tecnica specialistica;

VISTO il parere 10/2017 approvato all'unanimità dalla Commissione Tecnico Specialistica durante la seduta plenaria del 24.01.2017, trasmesso al Servizio 1 con nota prot. n.5355 del 25 gennaio 2017, ai sensi del D.A. n.228/gab. del 27 maggio 2016, relativamente alla richiesta da parte del Servizio Provinciale del Genio Civile di Agrigento, di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, relativa ai lavori di "pulizia, decespugliamento, rimozione dei detriti e risagomatura dell'alveo del Vallone Baiata Foce di Mezzo, nel tratto a monte della S.S. 115 fino alla foce" nel territorio del Comune di Sciacca (AG);

PRESO ATTO che la Commissione tecnica specialistica, ha verificato che il progetto di che trattasi, non comporta effetti significativi sull'ambiente e che non sono pervenute osservazioni nel merito e che pertanto possa essere considerata esperita la procedura di verifica ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii,

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

art. 1) Il progetto relativo ai lavori di "pulizia, decespugliamento, rimozione dei detriti e risagomatura dell'alveo del Vallone Baiata Foce di Mezzo, nel tratto a monte della S.S. 115 fino alla foce" nel territorio del Comune di Sciacca (AG), proposto dal Servizio Provinciale del Genio Civile di Agrigento ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii, per le motivazioni sopra indicate, è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale ex art. 23 e seguenti del medesimo D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, nel rispetto delle prescrizioni sotto indicate:

- si dovrà prestare particolare attenzione ad intervenire il meno possibile nella rimozione della flora lungo le sponde;
- nel corso dei lavori dovrà essere posta particolare cura nell'evitare sversamenti di materiale inquinante in vicinanza del corso d'acqua;
- in fase di cantiere dovrà essere predisposta ogni possibile misura mitigativa per limitare gli impatti relativi alla produzione di polveri, che potranno essere ridotte utilizzando opportune precauzioni (lavaggio delle aree, copertura degli inerti, copertura dei mezzi di trasporto del materiale di risulta), all'inquinamento atmosferico causato dalle macchine da cantiere e dai mezzi di trasporto utilizzati sia, infine, a quelli provati dall'emissione di rumore dovuto alle attività di cantiere e dai mezzi di trasporto impiegati;
- durante la fase di cantiere si dovrà procedere allo smaltimento delle terre e rocce da scavo non riutilizzabili nell'ambito dei lavori in argomento, secondo quanto previsto dall'art. 186 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
- dovranno essere rispettate tutte le condizioni dettate dagli Enti che sono intervenuti o che hanno reso parere in sede di conferenza dei servizi.

- art. 2)** Il presente provvedimento ha esclusiva valenza ambientale di cui al citato D.lgs.152/06 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.
- art. 3)** Costituiscono parte integrante del presente decreto i seguenti atti ed elaborati:
- 1) Parere ambientale Commissione t.s. n. 10/2017 del 24.01.2017;
 - 2) Elaborati Progettuali;
- art. 4)** Ai sensi dell'art. 29 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, qualora si accertino violazioni delle prescrizioni impartite o modifiche progettuali tali da incidere sugli esiti delle risultanze finali della verifica effettuata, questo Assessorato, previa eventuale sospensione dei lavori, imporrà al proponente l'adeguamento dell'opera o disporrà specifico intervento stabilendone i termini e le modalità. Qualora il proponente non adempia a quanto imposto, l'autorità competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal Regio Decreto 14/04/1910 n. 639 sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.
- art. 5)** Ai sensi dell'art. 20 comma 7 lett. a) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in triplice copia, estratto del presente Decreto affinché si provveda alla sua pubblicazione.
- art. 6)** Ai sensi dell'art. 20 comma 7 lett. b) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito web di questo Assessorato (portale SI.VVI) e inoltre, sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12.8.2014, n. 21.
- art. 7)** Il committente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera in questione, ivi compresi quelli di natura urbanistica.
- art. 8)** Al presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ricorso straordinario al Tribunale Amministrativo Regionale ed entro 120 ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 31 gen. 2017

L' Assessore
Maurizio Croce

